



Decreto Dirigenziale n. 130 del 19/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:CAVE SANNITE S.R.L. - S. NICOLA MANFREDI (BN) - C/DA PALATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".;
- che la Sig.ra Anna Morrone, nato ad Altavilla Irpinia (AV) il 13/07/22, legale rappresentante della ditta Cave Sannite S.r.l. già autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 86 del 15/06/07, con sede legale a Benevento, piazza Risorgimento e stabilimento sito in S. Nicola Manfredi (BN), c/da Palati, esercente l'attività di "Lavorazione inerti e conglomerati cementizi e bituminosi", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 per la modifica dell'impianto dovuta all'inserimento della fase di recupero rifiuti non pericolosi;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 21/09/10, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell'assenso del Comune di S. Nicola Manfredi (BN), acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta Cave Sannite S.r.l., legalmente rappresentata dalla Sig.ra Anna Morrone, nato ad Altavilla Irpinia (AV) il 13/07/22, stabilimento sito in S. Nicola Manfredi (BN), c/da Palati, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di lavorazione inerti e conglomerati cementizi e bituminosi e recupero rifiuti non pericolosi, e di seguito specificati:
 - C1 (forno rotante) con emissione di polveri -benzopirene-SOV;
 - C2 (caldaia preriscaldamento) con emissione di polveri -ossido di azoto -ossido di zolfo;
 - C3 (deposito olio denso) con emissione di idrocarburi totali (benzene);
 - C4 - C5 (deposito bitume) con emissione di idrocarburi totali (benzene);
 - Eo (Caldaia condizionamento bitume ed olio denso) con emissione di polveri - ossido di azoto - ossido di zolfo;
 - C6 – C7 – C8 – C9 ((silos deposito cemento) con emissione di polveri;
 - C10 – C11 (silos deposito cemento 325) con emissione di polveri;
 - emissioni diffuse di polveri;

2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 416324 del 12/05/10 e successive integrazioni prot. 650032 del 30/07/10);
- b) tenere in continua e costante efficienza gli impianti di abbattimento;
- c) utilizzare nel ciclo produttivo le seguenti tipologie di rifiuti:
 - Tipologia 7.1 cod. CER 10.13.11- CER 17.01.01 – CER 17.01.02- CER 17.01.03 – CER 17.08.02- CER 17.09.04;
 - Tipologia 7.2 cod. CER 01.04.08 – CER 01.04.10 – CER 01.04.13;
 - Tipologia 7.3 cod. CER 10.12.01-cod. CER 10.12.06;
 - Tipologia 7.4 cod. CER 10.12.03 -cod. CER 10.12.06;
 - Tipologia 7.6 cod. CER 17.03.02;
 - Tipologia 7.8 cod CER 16.11.06;
 - Tipologia 7.9 cod CER 16.11.06;
 - Tipologia 7.11 cod CER 17.05.08;
 - Tipologia 7.13 cod CER 17.08.02;
 - Tipologia 7.14 cod CER 17.05.04;
 - Tipologia 7.17 cod CER 01.01.02-CER 01.04.01-CER 01.03.08-CER 01.04.08;
 - Tipologia 7.31 cod CER 02.01.99;
- d) dimostrare che l'impianto non supera i limiti quantitativi fissati (< a 10 t/g), provvedendo a monitorare e trasmettere a questo Settore, almeno una volta all'anno, i dati relativi;
- e) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- f) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- g) in caso di stazionamento dei rifiuti e degli inerti venga adottata idonea copertura degli stessi in ottemperanza a quanto previsto dall' allegato V parte I, alla parte V del D.lgs 152/06;
- h) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **sei mesi**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Nicola Manfredi (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- i) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima, la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime una valutazione delle emissioni diffuse;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- j) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

- 3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n 28 del 08/03/06 ed ha la durata di **15 (quindici)** anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza del presente atto;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 demandare agli Enti competenti all'attività di controllo in materia di gestione dei rifiuti, le verifiche periodiche dei limiti quantitativi di cui al punto 2 lett.d;
- 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a

- questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta Cave Sannite S.r.l.;
 - 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
 - 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
 - 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Nicola Manfredi (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta